



COMUNICATO STAMPA

Confesercenti Milano partner esclusivo di SafeCity, il social network italiano per migliorare la sicurezza nelle città

Milano, ottobre 2017

La sicurezza pubblica?

Può nascere da un post grazie a **SafeCity** (www.safecity.cloud), **il primo social network italiano sulla sicurezza partecipata** che ha il proposito di rendere le città più vivibili e prevenire forme di disagio e di pericolo attraverso la collaborazione dei cittadini. Si tratta di una **piattaforma** che, attraverso un'**App mobile**, consente a tutti gli utenti iscritti di condividere tempestivamente le informazioni riguardo alle situazioni di degrado o pericolo alle quali assistono, comunicando fra di loro e direttamente con le istituzioni preposte al monitoraggio del territorio.

Il progetto nasce all'interno dell'azienda milanese **Citel S.p.A.**, grazie all'osservazione del fenomeno di autorganizzazione cittadina per il controllo del vicinato, attraverso l'uso di gruppi Facebook o WhatstApp. Strumenti che tuttavia raccolgono le segnalazioni in forma poco fruibile, sia da parte degli utenti stessi che dalle istituzioni dedicate alla protezione e prevenzione del territorio.

Confesercenti Milano, che da tempo ha attivato uno sportello sicurezza per le imprese sarà partner esclusivo del progetto.

Come funziona SafeCity?

Lo strumento è strutturato come un social network: l'utente scarica l'App dai principali Store e registra il proprio account. L'identità dei membri della community non è accessibile agli altri utenti, ma solo alle forze dell'ordine, a garanzia dell'affidabilità del segnalatore e per eventuali richieste di contatto a scopo di indagine o semplice informazione. L'unico elemento di identificazione condiviso con il resto del social è il nickname, scelto al momento dell'iscrizione, per **tutelare la privacy** di tutti coloro che vogliono contribuire fornendo informazioni, in **massima sicurezza**.

Per segnalare un evento sospetto o una situazione legata ai fenomeni di degrado, è sufficiente scegliere una descrizione tra quelle suggerite, indicare il grado di affidabilità di quanto osservato, segnalare la posizione, aggiungere una breve descrizione e una foto (se disponibile); quest'ultima sarà condivisa solo con le forze dell'ordine (tutela privacy), e infine pubblicare il post, che gli altri utenti potranno a loro volta confermare e ricondividere aggiungendo eventuali ulteriori informazioni.

Ogni cittadino può aggiungere al proprio profilo i **"punti di interesse"**, ovvero i luoghi per i quali vuole ricevere segnalazioni, da parte degli altri utenti e dalle istituzioni, in maniera puntuale e non invasiva.



SAFECITY
BE SOCIAL BE SAFE

Le informazioni perverranno alle **forze dell'ordine**, grazie ad una piattaforma di raccolta e gestione dei dati, che consentirà loro di **stabilire, in tempo reale, le zone “calde”** più a rischio e di collaborare fattivamente e in modo più tempestivo con la popolazione. Grazie alla possibilità di ricevere e visualizzare i post degli utenti, in maniera istantanea e geo localizzata, saranno in grado di seguire il manifestarsi e l'evolversi di determinate situazioni al fine di porre rimedio in maniera pro attiva – preventiva. I **dati sensibili** come le foto e i commenti degli utenti, contenuti nelle segnalazioni, vengono **moderati** con strumenti appositi, analizzati da algoritmi di valutazione e resi disponibili infine alle forze dell'ordine.

*“Ogni cittadino che partecipa alla community di SafeCity Social non si imbatte nei **limiti intrinseci di altri strumenti** che ne espongono dati personali mettendone a rischio la propria privacy, e al contempo diventa parte di una community che interagisce molto più rapidamente al suo interno e con le istituzioni che governano il territorio cittadino”, dichiara Nils Fazzini, general manager di Citel e SafeCity.*

“Siamo consapevoli dell'importanza del ruolo sociale degli esercizi di vicinato e pertanto vogliamo essere proattivi nel segnalare ciò che non funziona sul nostro territorio: degrado urbano e desertificazione commerciale sono terreno fertile per le attività criminali” – afferma Andrea Painini, Presidente di Confesercenti Milano.

Ufficio Stampa SafeCity
Carlotta Benini - CBComunica
cell. 348 8528106
carlotta@cbcomunica.it

Ufficio Stampa Confesercenti Milano
Tel. 02.28186384
info@confesercentimilano.it